



#MEETING23

L'ESISTENZA UMANA È UN'AMICIZIA INESAURIBILE

20-25 AGOSTO 2023 | FIERA DI RIMINI



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



rimini
mee(t)ing



CIHEAM
BARI

le strade dell' amicizia

percorsi e storie della Cooperazione Italiana.



AREA INTERNAZIONALE / PAD C3

C'È UN'ITALIA CHE COOPERA

MEDIA PARTNER

torcha.

Per il quinto anno consecutivo, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) sarà presente al Meeting 2023 con un grande padiglione internazionale ed un'area espositiva dedicati ai temi della cooperazione internazionale e dello sviluppo sostenibile.

In linea di continuità con le precedenti edizioni del 2021 e del 2022, il Padiglione verrà intitolato **“C'è un'Italia che coopera”**, richiamando il tema delle **“Le Strade dell'Amicizia**, inteso come strade e percorsi che assicurano gli approvvigionamenti d'emergenza e alimentari ai Paesi che ne hanno più bisogno, che garantiscono protezione e sicurezza a chi fugge da guerre e conflitti.

Anche quest'anno, il MAECI coordina la presenza di importanti partner nazionali ed internazionali, a partire dal CIHEAM Bari, partner chiave della Cooperazione Italiana con numerose iniziative di sicurezza alimentare e sviluppo rurale nel bacino del Mediterraneo.

Ad accogliervi, troverete il personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dei partner internazionali e nazionali che insieme, ai volontari del Meeting, vi accompagneranno attraverso l'esposizione **“C'è un'Italia che coopera – Le Strade dell'Amicizia”** per conoscere di più quanto l'Italia con la sua cooperazione allo sviluppo sta facendo per promuovere un equo accesso al cibo nel mondo.

C'È UN'ITALIA CHE COOPERA

Le Strade dell'Amicizia.

Il padiglione della Cooperazione Internazionale al Meeting 2023 | Pad. C3

Per il quinto anno consecutivo, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) sarà presente al Meeting 2023 con un grande padiglione internazionale ed un'area espositiva dedicati ai temi della cooperazione internazionale e dello sviluppo sostenibile.

In linea di continuità con le precedenti edizioni del 2021 e del 2022, il Padiglione verrà intitolato **“C'è un'Italia che coopera”**, richiamando il tema delle **“Le Strade dell'Amicizia”**, inteso come strade e percorsi che assicurano gli approvvigionamenti d'emergenza e alimentari ai Paesi che ne hanno più bisogno, che garantiscono protezione e sicurezza a chi fugge da guerre e conflitti.

Anche quest'anno, il MAECI coordina la presenza di importanti partner nazionali ed internazionali, a partire dal CIHEAM Bari, partner chiave della Cooperazione Italiana con numerose iniziative di sicurezza alimentare e sviluppo rurale nel bacino del Mediterraneo.

Ad accogliervi, troverete il personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dei partner internazionali e nazionali che insieme, ai volontari del Meeting, vi accompagneranno attraverso l'esposizione **“C'è un'Italia che coopera - Le Strade dell'Amicizia”** per conoscere di più quanto l'Italia con la sua cooperazione allo sviluppo sta facendo per promuovere un equo accesso al cibo nel mondo.

Sarà possibile prenotare le visite guidate sull'App del Meeting dal 1 Agosto.

MERCOLEDÌ 23 AGOSTO 2023

Ore 18:00

IL MARE CHE AIUTA

Chamseddine Marzoug, pescatore e fondatore del Cimitero degli Sconosciuti di Zarzis (Tunisia); **Moufida Zoulali**, beneficiaria del progetto Nemo Kantara. Modera **Stefano Carbonara**, coordinatore internazionale del progetto Nemo Kantara, CIHEAM Bari.

GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2023

Ore 14:00

L'AUDACIA DI UN'IDEA CHE CAMBIA LE VITE

Introduzione e moderazione di **Biagio Di Terlizzi**, vicedirettore del CIHEAM Bari; **Mara Semeraro**, coordinatrice piattaforma FEED, CIHEAM Bari; **Mohamedou Mohamed Abdallahi**, direttore della Toogga Sarl, Mauritania; **esperienze in Palestina e Siria** per rilanciare la resilienza e la sovranità alimentare (videomessaggi); **Matteo Biagini**, assistente al coordinamento del progetto Nemo Kantara, Tunisia.

L'intervento del Capo dello Stato

Meeting di Rimini, il Presidente Mattarella: “Nazionalismi anacronistici, l’invasione dell’Ucraina lo testimonia”

Applausi ed entusiasmo per l'intervento Presidente Mattarella. Il Capo dello Stato ha concluso, con il suo discorso, i lavori della 44esima edizione del Meeting.

Redazione — 25 Agosto 2023



Si conclude in giornata la **44ma edizione del Meeting di Rimini**, con la partecipazione del Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**.

Il presidente Mattarella è stato accolto con molto calore da parte del Popolo di CL: un gruppo di ragazzi ha esordito con un coro “Matta Matta, Matta MATTARELLA” e gli applausi non sono mancati per tutto il percorso che ha compiuto tra i padiglioni del Meeting.

Tra i cori più ripetuti “Sergio Sergio”, “grazie presidente” e “forza Presidente” compreso un sostenitore che gli ha augurato “un altro mandato”. Il **Capo dello Stato** si è fermato a visitare in particolare lo stand dedicato alla CIHEAM di Bari, quello della Farnesina e poi la mostra di Burri.

Alla **Fiera di Rimini**, dunque, massima attenzione per l'intervento del **Capo dello Stato**, che si è tenuto a partire dall 12.

La nostra **Costituzione** nasce “**per superare, per espellere, l'odio, come misura dei rapporti umani**. Quell'odio che, la civiltà umana, ci chiede di sconfiggere nelle relazioni tra le persone; sanzionandone, severamente, i comportamenti, creando, così, le basi delle regole della nostra convivenza”, ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, al Meeting di Cl a Rimini. ““Homo homini lupus”, di Plauto, e il presunto ‘stato di natura’, di Thomas Hobbes, hanno, sempre, rappresentato ostacoli per la soluzione dei problemi dell'umanità”, ha aggiunto.

“Il crescere dell'amicizia fra le persone, è quel che ha caratterizzato il progresso dell'umanità. L'amicizia, come vocazione – incompressibile – dell'uomo. Ogni volta che, l'umanità, si è trovata di fronte al baratro – è accaduto con le due guerre, mondiali, novecentesche – ha trovato, dentro di sé, le risorse morali per ripartire, per costruire un mondo diverso, in cui, il conflitto, lasciasse posto all'incontro. Per immaginare, e progettare, il futuro insieme. E se, questa prospettiva, è naufragata nel decennio, iniziato quasi alla metà degli anni venti, proprio, per difetto di sentimenti di solidarietà e di reciproca disponibilità tra i popoli, ha avuto successo, negli anni Quaranta e Cinquanta, per la comunità internazionale, con il dar vita alle Nazioni Unite, e con l'avvio della integrazione d'Europa”, ha detto il Presidente, con un passaggio relativo al tema del Meeting.

“Non mancano, mai, i pretesti, per alimentare i contrasti. Siano la invocazione di contrapposizioni ideologiche; di caratteri etnici; di ingannevoli, lotte di classe; o la pretesa di resuscitare anacronistici nazionalismi. **Quanto avviene ai confini della, nostra, Europa, dopo l’invasione dell’Ucraina, da parte della Federazione Russa, ne dà, drammatica, testimonianza**“, ha sottolineato **Mattarella**, in relazione al conflitto nato dall’aggressione russa in **Ucraina**.



RIMINI, LA PUGLIA AL MEETING PER L'AMICIZIA TRA I POPOLI RILANCIA I TEMI DELLA DECARBONIZZAZIONE E DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE

RIMINI, LA PUGLIA AL MEETING PER L'AMICIZIA TRA I POPOLI RILANCIA I TEMI DELLA DECARBONIZZAZIONE E DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE.

EMILIANO INCONTRA IL PRESIDENTE DELLA CEI CARDINALE ZUPPI.

“Sono molto felice di essere al Meeting di Rimini. La Regione Puglia è impegnatissima con l’Unione Europea per la decarbonizzazione dei suoi impianti industriali, in particolare l’ex Ilva di Taranto. Chiederemo alla Ue di non consentire il definanziamento dal Pnrr della società DRI d’Italia (Direct Reduced Iron), fortemente voluta dal Mario Draghi e guidata da Stefano, Cao che gestisce il sito produttivo ex Ilva e consentirà una rivoluzione tecnologica senza precedenti attraverso il metodo della riduzione diretta che elimina il carbon coke per la produzione di acciaio e consente sia l’utilizzo di rottame di ferro, sia di minerale vergine, abbattendo le emissioni nocive di oltre il 90% e del Co2 del 50%. Non c’è ragione alcuna per definanziare questo progetto e ritardarne la esecuzione. Temiamo che il governo Meloni non abbia la stessa sensibilità di Draghi e siamo molto preoccupati”.

Lo ha affermato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano partecipando questo pomeriggio alla giornata inaugurale della 44ma edizione del Meeting per l’amicizia fra i popoli, a Rimini, dal 20 al 25 agosto.

Al Meeting dal titolo “L’esistenza umana è un’amicizia inesauribile”, la Puglia è presente con uno stand istituzionale di 100 mq a cura dell’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione in collaborazione con Sviluppo Economico, AQP, Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia.

Rispondendo alle domande dei giornalisti nel punto stampa del Meeting, Emiliano ha anche affermato che “Puglia e Campania impugneranno la delibera del Cipes che vieta l’uso per la parte corrente dell’Fsc (Fondo Sviluppo e Coesione), come invece prevede la legge. Quel Fondo è sempre stato messo a disposizione delle regioni del Sud e normalmente era usato per supplire alla scarsità dei bilanci ordinari nei confronti del Mezzogiorno. Il Fondo Sviluppo e Coesione è essenziale per completare le politiche di coesione: in Puglia

consentirebbe a oltre cinquemila imprese di partire con investimenti già definiti. Il governo ha purtroppo annunciato di volere impedire l'uso dell'Fsc per la parte corrente, mischiando, come diciamo noi in Puglia, fave con scorze: mettendolo, cioè, insieme con il Pnrr, che è invece una operazione solo finanziaria fatta per evitare che il bilancio dello Stato subisse danni irreparabili. Siamo preoccupati di queste intenzioni che contraddicono le leggi in vigore. Il Cipes ha preso una decisione in contrasto con la legge istitutiva dei fondi".

Emiliano ha incontrato il presidente della Conferenza Episcopale Italiana cardinal Matteo Maria Zuppi: lo ha ringraziato per il supporto di idee e di vigilanza che la CEI offre alle regioni e ai comuni italiani nello svolgimento delle loro attività istituzionali. Ha poi aggiunto che la Puglia, terra di San Nicola, di dialogo ecumenico e interreligioso, è a totale disposizione della azione di Pace svolta da Papa Francesco e da lui stesso con spirito di fratellanza con i popoli coinvolti nel conflitto russo ucraino.

Al meeting dell'amicizia di Rimini nel pomeriggio si è parlato anche di energia ed in particolare di "Comunità energetiche e povertà energetica: la democratizzazione dell'energia", tema al centro del convegno a cui insieme al presidente Emiliano, hanno partecipato Fabrizio Iaccarino, Responsabile Sostenibilità e Affari Istituzionali Enel Italia; S.E. Mons. Filippo Santoro, Arcivescovo Emerito di Taranto, Delegato Speciale del Santo Padre per i Memores Domini; Mario Antonio Scino, Capo di Gabinetto Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e moderato da Giuliano Frosini, Docente Luiss Business School.

"La Regione Puglia – ha affermato Emiliano - persegue da tempo una politica energetica a km zero: dalla produzione da fonti rinnovabili per la quale siamo primi in Italia (su fovoltaico ed eolico) al sostegno finanziario reddito energetico per l'autoconsumo. Questa ultima misura, considerata dalla Commissione Europea come una buona prassi, consente alle famiglie a basso reddito di installare impianti di produzione da fonti rinnovabili presso le proprie abitazioni per fruire dell'energia prodotta, quella in eccesso è rivenduta dalla Regione alla rete ed il ricavato alimenta altre installazioni. Anche per edifici pubblici ed imprese la regione sostiene la produzione da fer per autoconsumo. Una politica integrata che attrae verso il nostro territorio investimenti, imprese e persone. E proprio su questo ultimo tema la Regione ha avviato il processo di consultazione sulla strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Si chiama #mareasinstra, come lo scenario che si osserva quando si arriva in Puglia. Ed oggi da questa ribalta nazionale importantissima lanciamo il processo di partecipazione: tutti possono partecipare perché per essere pugliesi basta volerlo".

"Sull'attrattività economica della Puglia parlano i dati – ha aggiunto Gianna Elisa Berlingiero, direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico – Oltre 8 miliardi di investimenti delle imprese, sostenuti con fondi regionali, nell'ultima programmazione hanno generato in Puglia una dinamica positiva che ha portato nel solo 2022 ben 60.000 nuovi occupati, una incidenza superiore alla media italiana. Intorno a questa realtà occorre oggi fare il punto sugli elementi

dell'ecosistema favorevoli alla attrazione delle persone e su quelli che necessitano di soluzioni innovative: questo è lo scopo dell'ampio processo di scrittura condivisa della strategia #mareasinistra che il presidente ha lanciato oggi dal palco nazionale di Rimini e che il 13 settembre riprendiamo dalla Fiera del Levante a Bari. L'ascolto delle istituzioni, delle imprese, del terzo settore, del partenariato economico e sociale e di tutte le forze politiche sarà il punto di partenza fondamentale per convergere verso questo essenziale obiettivo".

Il direttore della Comunicazione Istituzionale Rocco De Franchi ha annunciato che "da oggi è attivo sul portale PUGLIAPARTECIPA (<http://rpu.gl/nTUsbi>) il percorso partecipativo che raccoglie i contributi di tutti sulla strategia regionale "IL MARE A SINISTRA", volta a favorire l'attrazione di talenti, idee e capitali, collegare il territorio ad altri ecosistemi innovativi e porre le condizioni affinché il capitale umano pugliese resti in Puglia. La strategia in particolare si articola in tre linee di intervento primarie (persone, imprese, brand) e due linee di staff (networking e management)".

Il direttore di Pugliapromozione Luca Scandale ha evidenziato come "la presenza dell'Agenzia Regionale per il Turismo a Rimini, un appuntamento che l'anno scorso ha richiamato circa 800mila persone, sia importante non solo per mostrare le nostre bellezze turistiche, ma grazie alla collaborazione con AQP, Sviluppo Economico e Comunicazione Istituzionale, sia anche capace di promuovere il brand Puglia che integra turismo, economia, nuovi posti di lavoro e sviluppo del territorio".

Al termine del convegno, Emiliano ha visitato lo stand del Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, nell'ambito del quale numerosi sono i progetti presentati dal CIHEAM Bari. È stata l'ulteriore occasione per dialogare con i rappresentanti ministeriali della Strategia #mareAsinistra, che ha tra i suoi obiettivi di sviluppo anche il rafforzamento delle relazioni nel Mediterraneo.



Partecipazione del Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Edmondo Cirielli al Meeting di Rimini

- **Data pubblicazione:** 24 Agosto 2023

Il Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Edmondo Cirielli, ha visitato il 24 agosto il Meeting per l'Amicizia fra i Popoli (Meeting di Rimini) e ha partecipato all'evento "Food security e sostenibilità: cooperare per crescere" organizzato dalla Farnesina presso il Padiglione #1Italiachecoopera.

L'evento ha visto la partecipazione di Francesco Lollobrigida, Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste; Massimiliano Giansanti, Presidente Confagricoltura; Giangiacomo Pierini, Direttore Corporate Affairs & Sostenibilità Coca-Cola HBC Italia e Presidente ASSOBIBE; Giovanni Pomella, Amministratore Delegato Lactalis e Consigliere di Centromarca; e Matteo Zoppas, Presidente dell'ICE.

L'incontro ha posto l'attenzione sul tema sempre più centrale della sicurezza alimentare e su come si possa realizzare, in Italia e nel mondo, una crescita sostenibile dei sistemi alimentari. L'evento ha altresì evidenziato lo stretto collegamento tra cibo e cambiamenti climatici, così come emerso durante il secondo vertice ONU sui sistemi alimentari ospitato dal governo italiano a Roma a luglio 2023. Infine, il panel ha evidenziato il ruolo che la filiera agroalimentare italiana – con il suo ricchissimo bagaglio di conoscenza e capacità – può giocare a favore dell'innovazione tecnologica e sviluppo delle pratiche sostenibili in agricoltura.

Nel suo intervento, Cirielli ha sottolineato che "l'Italia è sempre più la capitale internazionale della sicurezza alimentare. Il nostro obiettivo è consolidare questa posizione, rafforzando il partenariato strategico con le organizzazioni internazionali del settore presenti in Italia, fra cui anche il CIHEAM Bari, promuovendo, al contempo, la filiera agroalimentare italiana, che è una delle più strutturate e solide su scala globale, e che noi abbiamo voluto portare al Vertice, dove abbiamo presentato le nostre buone pratiche".

Il Vice Ministro Edmondo Cirielli ha, altresì, visitato il Padiglione Internazionale realizzato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in collaborazione con il CIHEAM di Bari e dedicato all'Agenda 2030 e al lavoro della Cooperazione Italiana.

Il Vice Ministro degli Esteri Cirielli al Meeting di Rimini

GIOVEDÌ, 24 AGOSTO, 2023 IN EVENTI

EVENTI

ROMA – Il Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Edmondo Cirielli, ha visitato il 24 agosto il Meeting per l'Amicizia fra i Popoli (Meeting di Rimini) e ha partecipato all'evento "Food security e sostenibilità: cooperare per crescere" organizzato dalla Farnesina presso il Padiglione #1Italiachecoopera. L'evento ha visto la partecipazione di Francesco Lollobrigida, Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste; Massimiliano Giansanti, Presidente Confagricoltura; Giangiaco Pierini, Direttore Corporate Affairs & Sostenibilità Coca-Cola HBC Italia e Presidente ASSOBIBE; Giovanni Pomella, Amministratore Delegato Lactalis e Consigliere di Centromarca; e Matteo Zoppas, Presidente dell'ICE.

L'incontro ha posto l'attenzione sul tema sempre più centrale della sicurezza alimentare e su come si possa realizzare, in Italia e nel mondo, una crescita sostenibile dei sistemi alimentari. L'evento ha altresì evidenziato lo stretto collegamento tra cibo e cambiamenti climatici, così come emerso durante il secondo vertice ONU sui sistemi alimentari ospitato dal governo italiano a Roma a luglio 2023. Infine, il panel ha evidenziato il ruolo che la filiera agroalimentare italiana – con il suo ricchissimo bagaglio di conoscenza e capacità – può giocare a favore dell'innovazione tecnologica e sviluppo delle pratiche sostenibili in agricoltura.

Nel suo intervento, Cirielli ha sottolineato che "l'Italia è sempre più la capitale internazionale della sicurezza alimentare. Il nostro obiettivo è consolidare questa posizione, rafforzando il partenariato strategico con le organizzazioni internazionali del settore presenti in Italia, fra cui anche il CIHEAM Bari, promuovendo, al contempo, la filiera agroalimentare italiana, che è una delle più strutturate e solide su scala globale, e che noi abbiamo voluto portare al Vertice, dove abbiamo presentato le nostre buone pratiche".

Il Vice Ministro Edmondo Cirielli ha, altresì, visitato il Padiglione Internazionale realizzato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in collaborazione con il CIHEAM di Bari e dedicato all'Agenda 2030 e al lavoro della Cooperazione Italiana.(Inform)

IN FIERA Nel Padiglione C3 una galleria cno i progetti del ministero degli Affari esteri

Un faro nel mondo, l'Italia coopera

Talk show, percorsi tematici, mostre sugli obiettivi dell'Agenda 2030 con novità e connessioni al tema del Meeting

di Giorgio Garrone

Il padiglione C3 del ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale è un cuore pulsante di progetti, incontri, storie da scoprire e comprendere.

Lo spazio internazionale dell'Italia che coopera, presente da alcuni anni al Meeting, ha un claim di forte richiamo con il tema attuale: le strade dell'amicizia. Le strade da percorrere sono molte: ognuna racconta storie di impegno di organismi governativi e istituzioni, ma anche il coraggio di uomini e donne nella loro unicità: operatori laici, religiosi, volontari, lavoratori di varie regioni del mondo accomunati dal desiderio di affrontare vari tipi di crisi, umanitarie o economiche, e trovare rimedi condivisi. Per accedere nell'area si passa dal desk dove ad accogliere i visitatori ci sono Beatrice, Pietro e altri volontari in maglietta verde che fanno anche da

guide. È come entrare in un labirinto, un dedalo di strade, dove campeggiano i tabelloni colorati con i 17 obiettivi dell'agenda 2030. Sulla sinistra e la destra del padiglione i 169 sotto obiettivi sui quali collaborano i partner europei. La parte centrale è occupata dalla mostra sui quattro obiettivi sviluppati dall'Italia attraverso grandi progetti del ministero: sostegno alla Siria con le azioni di cooperazione sviluppate per aiutare le popolazioni afflitte dalla guerra; il Mediterraneo crocevia di popoli e culture dei paesi che si affacciano sul Mare Nostrum; sicurezza alimentare strettamente legata ai temi del clima e surriscaldamento globale; libertà religiosa con le attività finanziate per ristrutturare chiese e patrimoni architettonici distrutti dalle bombe, ma anche per favorire il dialogo interreligioso fra le diverse fedi.

A simboleggiare l'impegno e la fratellanza fra i popoli è stato posto un faro



esattamente al centro dello spazio circolare.

La visita prosegue allo stand del Cihem, agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo con sede a Bari. Costituita nel 1962 ha lo scopo di realizzare master e progetti di formazione in vari stati del nord Africa, dell'area subsahariana e asiatica.

Ad oggi ha sviluppato decine di attività e applicato concretamente i risultati delle ricerche in Marocco, Tunisia, Egitto, Pakistan, Giordania, Siria, quali Nemo Kantara o Seminare resilienza, per creare infrastrutture, portare macchinari e formazione per le popolazioni in grado di seguire autonomamente attività agricole, quali le coltivazioni di ulivi, allevamento, pesca e approvvigionamento alimentare.

Ogni giorno (alle 14 e 18) in un'apposita arena vengono approfonditi, in talk e workshop, progetti e buone prassi di cooperazione.